



**PARLANDO
DI...
piloti
Anpac e Cgil**

La potente associazione dei piloti Anpac (1.600 iscritti), entro ottobre «non ci sarà più». Lo annuncia il presidente, Fabio Berti, in occasione della fondazione con la Filt Cgil (un centinaio fra piloti e comandanti) di una nuova associazione di categoria, la Italian Pilots Association (Ipa). «È questa la nuova associazione di piloti in Italia» ha detto Berti.

l'Unità

MERCOLEDÌ
29 LUGLIO
2009

29

Affari

EURO/DOLLARO: 1,4158

FTSE MIB
20012

-0,64%

ALL SHARE
20.681

-1,61%

TERNA

Risultati ok

Terna ha chiuso i conti del primo semestre 2009 con un utile netto di gruppo a 207,5 milioni, +1% rispetto allo stesso periodo del 2008. Su del 14,3% i ricavi. I migliori utili degli ultimi 4 anni.

ANSALDO STS

Più utili

Ansaldo STS ha realizzato un utile netto semestrale di 37,5 milioni, superiore del 20,6% rispetto al medesimo periodo del 2008. Il valore della produzione è pari a 547,3 milioni (+ 8,9%).

GEOX

Buon semestre

Geox ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto di 56,5 milioni. I ricavi consolidati sono saliti del 4% attestandosi sui 482,9 milioni, il 91% realizzati grazie alle calzature.

LUXOTTICA

Meno profitti

Tornano a crescere i ricavi di Luxottica che chiude il secondo trimestre con 1,4 miliardi di euro in miglioramento del 3,5 per cento sullo stesso periodo dello scorso anno. L'utile è però sceso del 12% a 115,7 milioni.

POSTE ITALIANE

In crescita

Poste Italiane consolida il trend di crescita nel primo semestre 2009 e registra un miglioramento del risultato operativo (805 mln. in aumento del 7,2%) e dei ricavi totali, che raggiungono i 9,4 mld di euro (+11,4%).

PIRELLI RE

In perdita

Pirelli Real Estate ha chiuso il primo semestre 2009 con una perdita di 42,3 milioni contro un utile di 9 milioni nello stesso periodo dell'anno scorso. Pirelli Re conferma l'obiettivo di vendita di asset per un miliardo.

→ **Dopo il varo** del piano di salvataggio, l'immobiliarista si dimette

→ **In arrivo** Luigi Roth, destinato a guidare la società

Zunino lascia Risanamento Oggi la parola al Tribunale

Alla vigilia dell'udienza in Tribunale, l'immobiliarista lascia il consiglio di amministrazione. Il nuovo presidente presenterà oggi l'accordo con le banche e chiederà un rinvio a settembre.

MARCO TEDESCHI

MILANO

Luigi Zunino lascia il consiglio di amministrazione di Risanamento, la sua holding immobiliare, in attesa che oggi il Tribunale prenda in esame in piano di salvataggio di 500 milioni deliberato l'altro ieri dal consiglio di amministrazione. La Borsa ha festeggiato le dimissioni di Zunino e la novità del piano con un rialzo boom del 41%. Ma la partita per il salvataggio di Risanamento è tutta da giocare e si svilupperà nei prossimi mesi.

IN ARRIVO ROTH

Il prossimo 3 agosto, il consiglio valuterà la cooptazione di un nuovo consigliere, «fermo restando il possibile rinnovo di tutto il consiglio in occasione della prima assemblea che si terrà una volta intervenuti gli accordi definitivi con i principali gruppi bancari creditori del-

la società». Al posto di Zunino in consiglio di amministrazione dovrebbe arrivare Luigi Roth, attuale presidente della Fondazione Fiera di Milano, un passato di manager anche alla Breda, che assumerà la carica di amministratore delegato. In questo modo si dovrebbe creare quella "discontinuità" nella conduzione della società richiesta dai magistrati che hanno messo in evidenza lo stato fallimentare del gruppo.

Questa mattina il neo-presidente di Risanamento, Vincenzo Mariconda, accompagnato dagli avvocati Marco De Luca, Giuseppe Lombardi

In Borsa

Il titolo ha registrato ieri un rialzo boom pari al 41%

e Ugo Molinari, presenterà il piano di salvataggio al giudice fallimentare Pierluigi Perrotti, cui sarà contestualmente chiesto un rinvio dell'udienza a settembre. I nuovi vertici di Risanamento chiederanno tempo per procedere con le azioni decise assieme alle banche creditrici che hanno concesso nuove risorse all'immobiliarista di Nizza Monferrato.

Contemporaneamente alle dimissioni di Zunino c'è stato anche il via libera dal consiglio di gestione di Intesa SanPaolo al piano di salvataggio di Risanamento. Il consiglio di gestione di Intesa SanPaolo, ha dato l'ok al progetto di ristrutturazione da 500 milioni di euro. Nel corso della riunione, presenti tutti i consiglieri, sono stati richiesti alcuni chiarimenti e fornite spiegazioni circa l'operazione prospettata che prevede un aumento di capitale complessivo da 150 milioni (130 milioni cash e 20 milioni tramite la conversione di crediti) sottoscritto dalle banche creditrici tra cui oltre a Intesa Sanpaolo figurano Unicredit, Banco Popolare e Banca Popolare di Milano.

L'IMPEGNO DI INTESA

Inoltre il piano prevede un prestito in convertendo per 350 milioni la cui scadenza è indicata al 2014. L'impegno per Intesa SanPaolo dovrebbe aggirarsi intorno ai 210 milioni sempre che l'aumento di capitale per 150 milioni non comporti aggiustamenti, nel qual caso l'impegno di Intesa SanPaolo potrebbe salire a circa 270 milioni di euro. ❖

Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa-Epa



La Ferrari 458 Italia, un gioiello da 180mila euro

FERRARI La 458 Italia, che sostituisce la F 430 tra gli otto cilindri di Maranello, ha un prezzo ancora «top secret» e svela un carattere verde con una netta diminuzione dei consumi e delle emissioni di CO2. Secondo tradizione,

Ferrari comunicherà il suo costo solo in occasione della presentazione mondiale, in settembre, al Salone di Francoforte. La macchina di cui prende il posto costa 179 mila e 500 euro: la nuova berlinetta supererà i 180 mila euro.